

Camera dei Deputati

**Legislatura 14
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. : 9/01175/001
presentata da **SANTULLI PAOLO** il **25/07/2001** nella seduta numero **23**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
GARAGNANI FABIO	FORZA ITALIA	07/25/2001

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
PARERE GOVERNO		
APREA VALENTINA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	07/25/2001

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

ACCOLTO IL 25/07/2001
PARERE GOVERNO IL 25/07/2001
RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 25/07/2001
CONCLUSO IL 25/07/2001

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

CLASSI SCOLASTICHE, INSEGNANTI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

DECRETO LEGGE 2001 0255, DM 1998 07 24

TESTO ATTO

Ordine del Giorno 9/1175/1

**Atto Camera
Ordine del Giorno
9/1175/1**

presentato da PAOLO SANTULLI mercoledì 25 luglio 2001 **nella seduta n.023**

La Camera,

premesso che:

il provvedimento in esame, all'articolo 3, contiene norme che regolano il numero delle classi autorizzate in organico dal dirigente territorialmente competente, e che lo stesso dirigente può modificare tale numero alla luce di un incremento degli alunni iscritti secondo parametri di cui al decreto del Ministro della pubblica istruzione del 24 luglio 1998, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 1998, e successive integrazioni;

il comma 2 dell'articolo 3 chiarisce che i posti e gli spezzoni di orario derivanti dagli incrementi di classe di cui al comma 1 non modificano il numero e la composizione dei posti e delle cattedre, anche costituiti tra più scuole, così come determinate nell'organico di ciascun anno;

tale ultimo dispositivo non tiene conto della titolarità e della necessità di non mantenere un docente su due istituzioni scolastiche autonome, cosa che danneggerebbe inutilmente il docente e la qualità stessa del servizio scolastico, aderendo ai principi dell'autonomia che richiede, tra l'altro, progettualità e flessibilità,

impegna il Governo

ad attuare la norma facendo salvi i casi in cui si formasse una cattedra o posto interno in sostituzione di uno con completamento esterno.

9/1175/1. Santulli, Garagnani.